



Deliberazione 4 settembre 2019, n. 84

**Oggetto: Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana –
Consiglio regionale**

Sono presenti EUGENIO GIANI **Presidente del Consiglio regionale**

LUCIA DE ROBERTIS
MARCO STELLA **Vicepresidenti**

MARCO CASUCCI **Consigliere segretario**

E' assente ANTONIO MAZZEO **Consigliere segretario**

Presidente della seduta: Eugenio Giani

Segretario della seduta: il Segretario generale Silvia Fantappiè

Allegati N. 1

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);
- l'articolo 11 del regolamento interno 27 gennaio 2010, n. 12 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);
- il regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 24 aprile 2013, n. 20 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);

Richiamati in particolare l'articolo 11 della l.r. 4/2008 e l'articolo 4 del r. int. 16/2011 in ordine alle competenze dell'Ufficio di presidenza;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed in particolare l'articolo 1, comma 44 che sostituisce l'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

Visto il citato articolo 54 del d.lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto (Codice di comportamento) ed in particolare il comma 5 ove si stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione definisce un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo. 30 marzo 2001, n. 165);

Vista la deliberazione della Commissione indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità della Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) 24 ottobre 2013, n. 75 che detta (Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni);

Considerato che il Codice di comportamento rappresenta anche uno dei principali strumenti di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione, così come indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 24 gennaio 2014, n. 7 che, unitamente al Piano triennale di prevenzione della Corruzione per il triennio 2014 - 2016, ha approvato il vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, quale allegato B parte integrante del provvedimento;

Viste la determinazione ANAC 28 ottobre 2015, n. 12 che approva l'aggiornamento per l'anno 2015 del Piano nazionale anticorruzione, e la determinazione ANAC 3 agosto 2016 n. 831 che approva il Piano nazionale anticorruzione 2016, nelle quali l'Autorità Nazionale Anticorruzione richiama le pubbliche amministrazioni all'esigenza di revisionare i codici di comportamento già adottati, in particolare al fine di stabilire il più ampio coinvolgimento dei dipendenti nella previsione e attuazione di idonee misure di prevenzione dell'illegalità, di rafforzare i doveri di collaborazione con il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e di definire specifici doveri di comportamento per coloro che operano in determinate aree esposte a maggior rischio;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 6 marzo 2019, n. 20 con la quale si approva l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 per gli uffici del Consiglio regionale;

Ritenuto opportuno aggiornare altresì il Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, prevedendo, in particolare, l'introduzione di prescrizioni relative a comportamenti eco-responsabili volti ad incentivare un utilizzo appropriato ed efficiente delle risorse messe a disposizione dell'Amministrazione Regionale;

Considerato che l'aggiornamento del Codice di Comportamento è avvenuto con il coinvolgimento del Responsabile per la prevenzione della corruzione e dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari così come previsto dalle linee guida CIVIT sopra citate;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 12 dicembre 2018, n. 133 con la quale è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Consiglio regionale la dr.ssa Antonella Barlacchi, già titolare di analogo incarico per la Giunta regionale;

Tenuto conto che l'adozione del Codice, ai sensi dell'articolo 54 del d.lgs. n. 165/2001 e della deliberazione ANAC n. 75/2013, necessita di un percorso partecipativo che coinvolga oltre alle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'Amministrazione, le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'Amministrazione;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 54, comma 5 del d.lgs. 165/2001, la procedura aperta di partecipazione si è svolta mediante trasmissione del testo aggiornato del Codice di Comportamento alle organizzazioni sindacali nonché mediante la pubblicazione dello stesso e di un avviso pubblico sul sito web istituzionale e sulla intranet della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale, dal 10 al 21 giugno 2019 al fine di consentire la formulazione e la raccolta di osservazioni e proposte da parte di dipendenti, cittadini e associazioni;

Preso atto, altresì, che nel corso della procedura aperta di partecipazione sono pervenute al competente ufficio della Giunta regionale alcune osservazioni da parte di dipendenti regionali;

Rilevato che, al fine di fornire adeguato recepimento delle osservazioni ricevute, si è proceduto all'integrazione del testo di Codice prevedendo, nell'ambito dei rapporti tra dipendenti, la necessità di promuovere e mantenere un ambiente di lavoro favorevole alle relazioni ed un'organizzazione del lavoro fondata sul reciproco rispetto evitando ogni tipo di discriminazione;

Acquisito il parere obbligatorio da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) in data 7 giugno 2019;

A voti unanimi

delibera

1. di approvare l'aggiornamento al Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale della Toscana, di cui all'allegato A parte integrante del presente atto;
2. di disporre la pubblicazione del Codice di comportamento all'interno della specifica sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Consiglio e la comunicazione di tale Codice a tutti i dipendenti del Consiglio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007(BURT I/BD).

IL PRESIDENTE
Eugenio Giani

IL SEGRETARIO
Silvia Fantappié